



COLLEGIO NUOVO
FONDAZIONE SANDRA E ENEA MATTEI
VIA ABBIATEGRASSO, 404
PAVIA

COMUNICATO STAMPA

Il Collegio Nuovo di Pavia propone

Martedì 1 marzo 2011, alle ore 21.15

BAMBINI E PEDIATRIA IN 150 ANNI DI STORIA UNITARIA

Lezione di
G. ROBERTO BURGIO
Professore Emerito di Pediatria

Presentazione di
GIAN LUIGI MARSEGLIA
Direttore del Dipartimento di Scienze Pediatriche
Università degli Studi di Pavia

Il Collegio Nuovo, promotore da quasi un decennio di insegnamenti universitari in sinergia con il Dipartimento di Scienze Pediatriche dell'Università di Pavia, propone un evento che lega tra loro due importanti ricorrenze del periodo: il 150^{mo} della riunificazione del nostro Paese e il centenario dell'istituzione della prima cattedra di Pediatria nell'Ateneo pavese.

Protagonista dell'evento, che inaugura in maniera insigne il corso del corrente anno accademico, dedicato a "Emergenze e Urgenze in Pediatria", è una figura illustre della Medicina pavese e di fama internazionale: il prof. **Giuseppe Roberto Burgio**, allievo della scuola palermitana del prof. Michele Gerbasi e Direttore della Clinica Pediatrica dell'Università di Perugia dal 1962 al 1965, prima di assumere la direzione della Clinica Pediatrica dell'Università di Pavia. Innumerevoli le sue pubblicazioni scientifiche: il prof. Burgio ha contribuito alla descrizione di anomalie della differenziazione sessuale, identificando anche alcune nuove sindromi malformative. Ha inoltre svolto ricerche di rilievo in campo immunologico ed ematologico, in particolare per il trapianto di midollo osseo. Membro della storica Accademia Leopoldina (Halle-Saale), già presidente della Società Italiana di Pediatria, gli sono state riconosciute, nel 1978, la Medaglia d'oro ai Benemeriti della scuola della cultura e dell'arte e nel 1990 quella al merito della Sanità pubblica.

Nei lunghi anni della sua direzione pavese, nel corso della quale ha formato centinaia di pediatri e creato una scuola internazionalmente riconosciuta, il prof. Burgio si è adoperato inoltre per l'ampliamento dei servizi di accertamento clinico-diagnostico, organizzando a metà degli anni Settanta anche un sistema di ricovero di tipo day-hospital.

Nata con nove letti, un ambulatorio e un laboratorio ai primi del Novecento, la Clinica Pediatrica vede, ottant'anni dopo, grazie all'intervento decisivo del prof. Burgio, il trasferimento in una struttura a sei piani dove i piccoli pazienti vengono accolti con le madri. Inoltre, per mantenere il contatto con l'ambiente esterno, oltre a sale giochi differenziati per età e con assistenti personalizzati, viene assicurato il contributo professionale di insegnanti di asilo e di scuola elementare.

Si colgono, in questo, anche le premesse per l'attenzione alla formazione di pediatri attenti a tutti gli aspetti clinici dei pazienti e agli stimoli ambientali che questi ricevono. Esattamente secondo i dettami dell'Organizzazione Mondiale della Sanità: la salute non solo come assenza di patologia, ma come realizzazione del pieno benessere fisico, mentale e sociale.

Quali quindi le sfide che il nostro Paese ha dovuto affrontare nella cura pediatrica in questi 150 anni? E quali, soprattutto, gli scenari futuri in una società sempre più complessa e differenziata?

Pavia, 17 febbraio 2011

Info: Saskia Avalle, Attività culturali e accademiche e Relazioni esterne tel. 0382 547337 – relest.collegionuovo@unipv.it